

# Educazione religiosa

L'educazione religiosa è attribuita dalle leggi vigenti all'Autorità ecclesiastica, alla quale soltanto competono la determinazione del programma e la scelta degli insegnanti.

L'educazione religiosa si pone accanto al fanciullo che vive nella scuola elementare come momento essenziale ed integrante del suo processo educativo e formativo, personale e sociale.

## Perché: (natura)

- il fanciullo, in quanto persona, attraverso l'esperienza di gioia e dolore, amore e sofferenza, speranza e lotta nella vita, si apre agli interrogativi che riguardano Dio;

- nell'ambiente in cui il fanciullo vive ci sono i segni di una presenza cristiana; in particolare esiste una comunità cristiana.

## Cosa fa (finalità)

L'educazione religiosa:

- offre al fanciullo la possibilità di scoprire che il mondo e la vita sono un dono di Dio;
- offre al fanciullo la possibilità di capire i segni della presenza cristiana, dandosene ragione in misura adeguata alla sua età;

- aiuta inoltre il fanciullo a comprendere lo spirito di fraternità, valore fondamentale della vita umana e della comunità cristiana, per formarsi una coscienza personale e comunitaria sull'insegnamento di Gesù.

## Come (metodologia)

L'educazione religiosa si adegua all'impostazione generale della scuola elementare, introducendo in essa alcuni elementi che le sono tipici:

- mediante l'approccio ai segni della fede, in particolare i sacramenti della Chiesa, il fanciullo distingue l'autenticità della fede dalle forme storiche in cui essa si esprime;
- mediante l'approccio ai fatti umani significativi, il fanciullo approfondisce e matura la sua dimensione di fede;
- mediante l'approccio al testo biblico il fanciullo conosce l'autentico messaggio della salvezza e confronta la propria esperienza con esso;
- mediante l'approccio ad altri modi di vivere la fede, il fanciullo si apre alla molteplicità delle espressioni religiose e si motiva nella propria.

Emilia Gianotti - Il canto

## PRIMO CICLO

Il fanciullo giunge per mezzo dell'educazione religiosa ad una comprensione sempre maggiore della realtà religiosa presente nell'ambiente.

Attraverso l'educazione religiosa il fanciullo nel primo ciclo entra in contatto con il messaggio cristiano che gli propone di giungere gradualmente a:

- a) conoscere Dio come Padre che lo ama e si manifesta attraverso gli altri e il creato;
- b) assumere un atteggiamento di ammirazione e di lode verso Dio che gli dona natura

e vita: così impara a gioirne e a rispettarle;

c) comprendere, attraverso la conoscenza e l'esperienza di Gesù, l'invito ad aprirsi e a donarsi ai fratelli come Gesù propone con le parole e con la vita nella sua Chiesa;

d) scoprire che il Padre, così come ha vinto il male e la morte mediante la resurrezione di Gesù, sostiene nelle difficoltà della vita;

e) vivere e crescere nella gioia insieme con gli altri perché il Signore risorto ha donato il suo Spirito.

## SECONDO CICLO

Nel secondo ciclo il fanciullo è aiutato dall'educazione religiosa ad acquisire progressivamente la capacità di:

- a) sentirsi responsabile nei confronti del creato e dell'ambiente in cui è chiamato a vivere, partecipando al progetto di salvezza che Dio affida agli uomini;
- b) leggere ed interpretare i simboli e i segni di fede che l'ambiente propone; ed in particolare quelli cristiani;
- c) conoscere l'impegno di vita nuova proposto dal Vangelo e quindi saper individuare il male personale e sociale, come mancata realizzazione da parte dell'uomo del progetto di Dio nella storia;
- d) tendere alla vera riconciliazione con gli uomini e con Dio, mediante la potenza di Cristo risorto che continua ad agire nel mondo;

e) condividere l'esperienza degli uomini vicini e lontani come Gesù, che ha partecipato alla condizione dei più poveri, dei sofferenti e degli emarginati del suo paese;

f) prendere coscienza che tutti gli uomini sono chiamati a partecipare al progetto di liberazione e di felicità proposto dal messaggio biblico, impegnandosi a realizzare rapporti di sincera amicizia con gli altri;

g) comprendere i sacramenti della tradizione cristiana attraverso i quali si manifesta e cresce la fede. In particolare i sacramenti del Battesimo, Penitenza ed Eucarestia;

h) imparare a conoscere come si partecipa alla vita della Chiesa, comunità dei credenti, nella quale i cristiani testimoniano un impegno concreto a vivere la salvezza portata da Gesù.

